

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ALTO ADIGE  
SÜDTIROLER LANDTAG

VII. LEGISLATURA 1978  
GESETZGEBUNGSPERIODE

PROCESSO VERBALE  
PROTOKOLL

della 209. seduta tenuta a BOLZANO il giorno 11. Oktober 1978  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE:  
Vorsitz des PRÄSIDENTEN:

Prof. Decio Mognoni  
Dr. Luis Durnwalder

Assistono i SEGRETARI:  
Beisitz der SEKRETÄRE:

Rosa Franzelin-Werth  
Anton Kiem

Sono assenti i CONSIGLIERI:  
Abwesende ABGEORNDETE:

Alfons Benedikter (entsch.)  
Rag. Silvio Nicolodi (entsch.)  
Dr. Anselmo Gouthier (entsch.)  
Alfons Rigott (unentsch.)

Der Südtiroler Landtag ist in außerordentlicher Sitzung zusammengetreten, um mit der Behandlung der Tagesordnung vom 4. Oktober 1978 fortzufahren.

Außerdem wurde noch folgender Punkt auf die Tagesordnung gesetzt:  
22) BeschluBantrag Nr. 46/78, eingebracht am 26.9.1978 vom Abg. Willi Erschbaumer, betreffend die Verwendung derselben Masten für Telefor und Stromleitungen.

Die Sitzung beginnt um 10.00 Uhr.

Man fährt mit der Behandlung des Landesgesetzentwurfes 303/78: "Ordnung des Handwerkes und der handwerklichen Berufsausbildung fort".

Art. 1: der Abg. Stecher ist der Auffassung, daß die Bestimmungen, die dieser Artikel enthält, nicht vertretbar seien. Der Artikel wird nun mit 3 Enthaltungen angenommen.

Art. 2: nach einer Wortmeldung durch Stecher und einer Antwort durch Spögler wird der Artikel ebenfalls mit 3 Enthaltungen genehmigt.

Art. 3: der Abg. Stecher betont, daß die Anzahl der Arbeitnehmer in einem handwerklichen Betrieb festgesetzt werden müßte. Auch Abg. Sfondrini ist dieser Auffassung.

Nach einer Antwort durch Spögler wird der Artikel mit 2 Gegenstimmen und 1 Enthaltung genehmigt.

Art. 4: Der Abg. Erschbaumer möchte wissen, was man unter Volkskunst (dritter Absatz) versteht.

Nach einer Antwort durch Spögler wird der Artikel mit 3 Enthaltungen angenommen.

Art. 4: mit 3 Enthaltungen angenommen.

Art. 6: mit 2 Enthaltungen angenommen.

Art. 7: mit 3 Enthaltungen angenommen.

Art. 8: es melden sich die Abgeordneten Achmüller, Erschbaumer und Neuhauser zu Wort, die ihre Bedenken über den Artikel äußern. Nach einer Antwort durch Spögler wird der Artikel mit 6 Enthaltungen angenommen.

Art. 9: der Abg. Erschbaumer schlägt vor, im Absatz 4 die Berufungsfrist von 30 Tagen auf 45 Tage zu verlängern. Dieser Abänderungsantrag wird nach einer Wortmeldung durch Spögler mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Der so abgeänderte Artikel hingegen wird mit 4 Enthaltungen angenommen.

Die Artikel 10 und 11 werden ebenfalls mit 4 Enthaltungen angenommen.

Art. 12: der Abg. Jenny ist der Auffassung, daß das Gesetz hier viel

zu detailliert sei und daß vieles im Verordnungswege geregelt werden könnte.

Nach einer Replik durch Spögler wird der Artikel mit 4 Enthaltungen angenommen.

Art. 13: ebenfalls mit 4 Enthaltungen angenommen.

Art. 14: es werden zwei Abänderungsanträge eingebracht und zwar einer durch die Landesregierung und einer durch den Abg. Sfondrini, der seinen Antrag auch erläutert.

Für den Antrag Sfondrinis sprechen sich der Abgeordnete Erschbaumer und Präsident Mognoni aus. Neuhauser hingegen ist für die Beibehaltung des ursprünglichen Textes.

Landesrat Spögler spricht sich gegen den Abänderungsantrag aus. Nach einer abermaligen Wortmeldung durch Sfondrini, der behauptet, daß der Gesetzentwurf wegen der im Artikel enthaltenen Bestimmungen rückverwiesen werden könnte, schlägt Präsident Mognoni vor, die Behandlung des Artikels auf Freitag, den 13. Oktober zu vertagen, um die Abänderungsanträge näher überprüfen zu können.

Der Landtag ist damit einverstanden.

Die Artikel 15 und 16 werden mit 1 Enthaltung angenommen.

Art. 17: ein Abänderungsantrag, eingebracht durch die Landesregierung wird mit Stimmeneinhelligkeit genehmigt.

Der so abgeänderte Artikel wird mit 2 Enthaltungen genehmigt.

Art. 18: nach einer Wortmeldung durch Erschbaumer und einer Antwort durch Spögler wird der Artikel mit 3 Enthaltungen angenommen.

Art. 19: der Abg. Achmüller ist der Auffassung, daß die Diktion des Punktes c) ("der Lehrling ist verpflichtet, sich fleißig, ehrlich und anständig zu benehmen...") überflüssig sei, da das gute Benehmen ohnehin Voraussetzung ist; er bringt nun einen Streichungsantrag ein.

Auch der Abg. Jenny spricht sich für eine Streichung aus und betont gleichzeitig, daß wenn schon diese Bestimmung auch für die Politiker eingeführt werden müßte.

Der Abg. Neuhauser ist hingegen der Auffassung, daß man ruhig den Mut haben sollte, auch solche Diktionen im Gesetze zu belassen.

Erschbaumer hingegen meint, daß die Diktion von vielen als Beleidigung aufgefaßt werden könnte, da der Südtiroler von Natur aus anständig sei.

Landesrat Spögler teilt mit, daß selbige Diktion auch in der österreichischen und bundesdeutschen Handwerksordnung zu finden sei.

Er selbst sei gegen die Streichung.

Der Abg. Sfondrini hingegen ist der Auffassung, daß man auf Staatsebene

Il Consiglio provinciale si é riunito in sessione straordinaria per proseguire nella trattazione dell'ordine del giorno del 4 ottobre 1978, al quale é stato aggiunto il seguente nuovo punto:

22) Mozione n. 46/78, presentata il giorno 26-9-1978 dal consigliere Willi Erschbaumer, concernente l'uso congiunto dei tralicci per le linee elettriche e telefoniche.

La seduta inizia alle ore 10.

Il Consiglio riprende la trattazione del disegno di legge provinciale n. 303/78: "Ordinamento dell'artigianato e formazione professionale artigiana".

Art. 1: il consigliere Stecher é dell'avviso che quanto previsto da questo articolo non sia sostenibile.

Posto in votazione, l'art. 1 viene approvato a maggioranza con 3 astensioni.

Art. 2: dopo un intervento del consigliere Stecher e la presa di posizione dell'Assessore Spögler, l'articolo viene approvato a maggioranza con 3 astensioni.

Art. 3: il consigliere Stecher dichiara che si dovrebbe determinare il numero dei dipendenti di un'azienda artigianale. Il consigliere Sfondrini condivide tale punto di vista.

Dopo la replica dell'Assessore Spögler, l'articolo viene approvato a maggioranza con 2 voti contrari e un'astensione.

Art. 4: il consigliere Erschbaumer desidera delucidazioni sul concetto "arte popolare" (terzo comma).

Dopo la risposta dell'Assessore Spögler, l'articolo viene approvato a maggioranza con 3 astensioni.

Art. 5: approvato a maggioranza con 3 astensioni.

Art. 6: approvato a maggioranza con 2 astensioni.

Art. 7: approvato a maggioranza con 3 astensioni.

Art. 8: su questo articolo intervengono i consiglieri Achmüller, Erschbaumer e Neuhauser per esprimere le loro riserve. Dopo la presa di posizione dell'Assessore Spögler, l'articolo viene approvato a maggioranza con 6 astensioni.

Art. 9: il consigliere Erschbaumer propone di prolungare il termine di ricorso previsto dal quarto comma da 30 a 45 giorni. Dopo un intervento dell'Assessore Spögler, l'emendamento viene approvato all'unanimitá.

L'articolo cosí modificato viene invece approvato a maggioranza con 4 astensioni.

Artt. 10 e 11: approvati a maggioranza con 4 astensioni.

Art. 12: il consigliere Jenny é dell'avviso che la legge sia eccessivamente concentrata sui dettagli, che andrebbero invece disci-

plinati con Regolamento di esecuzione.

Dopo la risposta dell'Assessore Spögler, l'articolo viene approvato a maggioranza con 4 astensioni.

Art. 13: approvato a maggioranza con 4 astensioni.

Art. 14: vengono presentati due emendamenti, uno della Giunta e uno del consigliere Sfondrini.

Dopo l'illustrazione del consigliere Sfondrini, intervengono il consigliere Erschbaumer e il Presidente Mognoni per esprimere parere favorevole in merito. Il consigliere Neuhauser si dichiara invece a favore del testo originario.

L'Assessore Spögler si dichiara contrario all'emendamento. Dopo un ulteriore intervento del consigliere Sfondrini, nel quale egli fa presente che la legge potrebbe venire respinta dal Governo proprio a causa delle disposizioni contenute in questo articolo, il Presidente Mognoni propone di sospendere la trattazione del medesimo fino a venerdì, 13 p.v., in modo da poter esaminare in modo più approfondito gli emendamenti.

L'assemblea si dichiara d'accordo.

Artt. 15 e 16: approvati a maggioranza con un'astensione.

Art. 17: un emendamento della Giunta viene approvato all'unanimità. L'articolo così modificato viene approvato a maggioranza con 2 astensioni.

Art. 18: dopo un intervento del consigliere Erschbaumer e la risposta dell'Assessore Spögler, l'articolo viene approvato a maggioranza con 3 astensioni.

Art. 19: il consigliere Achmüller é d'opinione che la dizione alla lettera c) (l'apprendista é tenuto a comportarsi in modo diligente, onesto e corretto) sia superflua, dal momento che ciò costituisce già di per sé un presupposto.

Anche il consigliere Jenny si dichiara favorevole allo stralcio della dizione in parola, osservando che essa dovrebbe venire introdotta anche per i politici.

Il consigliere Neuhauser sostiene invece che si dovrebbe avere il coraggio di mantenere siffatte dizioni in una legge.

Il consigliere Erschbaumer é del parere che questa dizione potrebbe da molti venire interpretata come offesa, sottolineando che il sud tirolese é onesto per natura.

Al riguardo l'Assessore Spögler fa presente che questa dizione é contenuta anche nell'Ordinamento dell'artigianato vigente in Austria e in Germania e che egli, personalmente, é contrario allo stralcio.

Il consigliere Sfondrini suggerisce a questo punto che a livello nazionale venga varata una legge che impegni tutti i cittadini ad essere diligenti, onesti e corretti.

Il consigliere Bertolini, dopo avere sottolineato i requisiti indispensabili per l'apprendimento di determinate professioni, dichiara che si deve tranquillamente avere il coraggio di esprimere determinati concetti anche nel testo di una legge.

Nel prendere la parola per la seconda volta, il consigliere Achmüller osserva che quanto richiesto per l'apprendista dovrebbe semmai venire richiesto anche al titolare dell'azienda.

Il consigliere Dubis definisce quantomeno strana la dizione oggetto di discussione, in quanto dovrebbe essere ovvio il comportamento richiesto. Egli riconosce comunque che da un punto di vista psicologico la dizione della lettera c) può avere un certo effetto.

Dopo un ulteriore intervento del consigliere Jenny, l'emendamento del consigliere Achmüller viene respinto con 6 voti favorevoli, 13 voti contrari e 1 astensione.

L'art. 19 viene approvato a maggioranza con 4 voti contrari e 3 astensioni.

La seduta termina alle ore 12.10.

I SEGRETARI:

IL PRESIDENTE:

- Rosa Franzelin-Werth - *R Franzelin* - Prof. Decio Molignoni -
- Avv. Anselmo Gouthier - (assente) - *[Signature]*
- Anton Kiem - *[Signature]*

/rm

\*\* \*\* \*